



SCUOLA E SINDROME DI ASPERGER

**CARATTERISTICHE CLINICHE, COMPORTAMENTALI E
FUNZIONALI DEI RAGAZZI CON SINDROME DI ASPERGER
POSSIBILI INDICAZIONI OPERATIVE**

Dr. Giuseppe Aceti

22 aprile 2015



- ... Il mio modo di essere era completamente incomprensibile agli occhi di chi mi circondava. Toccavo continuamente ogni cosa; tastavo con le dita gli incavi delle bottiglie, i braccioli del divano e le maniglie delle porte, strofinavo il palmo della mano sui corrimano curvi. Sentivo la necessità di toccare tutte queste cose perché avevo bisogno delle loro curve e rotondità ma nessuno, intorno a me, immaginava che fosse questo tipo di bisogno a provocare in me quel comportamento. Per loro dimostravo unicamente di essere strana e a volte irritante, ma io non pensavo affatto di essere né strana né irritante. Sapevo solo che ciò che facevo era una necessità, per me, d'importanza vitale. Però, agli occhi degli altri, tutto questo non meritava alcun rispetto. (**Gunilla Gerland**, classe 1963).



- Essere autistici non significa non essere umani, ma essere diversi. Quello che è normale per altre persone non è normale per me e quello che io ritengo normale non lo è per gli altri. In un certo senso sono mal "equipaggiato" per sopravvivere in questo mondo, come un extraterrestre che si sia perso senza un manuale per sapere come orientarsi. Ma la mia personalità è rimasta intatta. La mia individualità non è danneggiata. Ritrovo un grande significato nella vita e non ho desiderio di essere guarito da me stesso. Concedetemi la dignità di ritrovare me stesso nei modi che desidero; riconoscete che siamo diversi l'uno dall'altro, che il mio modo di essere non è soltanto una versione guasta del vostro. (**Jim Sinclair**, classe 1940)

I Disturbi dello Spettro Autistico

CENNI STORICI:

- ❑ *Eugen Bleuler*, medico svizzero, nel **1911** definisce “**autismo**” il “ritiro in se stessi” delle persone affette da schizofrenia

....

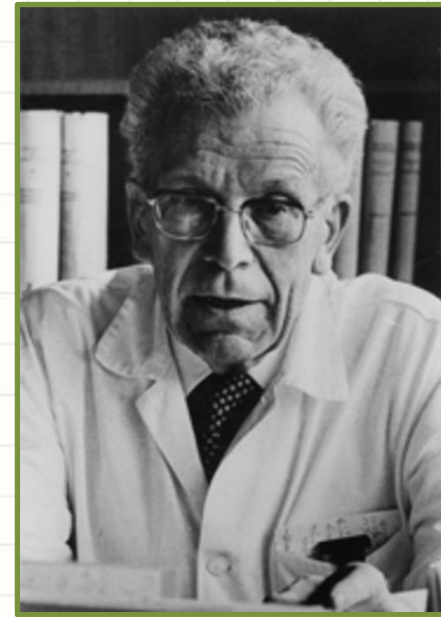
- ❑ *Hans Asperger*, pediatra austriaco, nel **1944** pubblica un saggio con la descrizione dei sintomi dell'autismo, la **psicopatia autistica**.

Sui sul lavoro a scuola con i soggetti con psicopatia autistica ad alto funzionamento (poi Sindrome di Asperger) disse:

«L'insegnante che non comprende che è necessario insegnare a questi soggetti le cose ovvie diventerà impaziente e irritabile»

.....

- ❑ **DSM V** Disturbi dello spettro autistico (**2013**)



H. Asperger

I disturbi dello spettro autistico: diagnosi

I **Disturbi dello Spettro Autistico** rappresentano una sindrome comportamentale, ad eziologia sconosciuta, causata da un disordine dello sviluppo biologicamente determinato, con esordio entro i primi 3 anni di vita, caratterizzata da una severa compromissione generalizzata in diverse aree dello sviluppo:

- Interazione sociale reciproca
- Comunicazione verbale e non verbale
- Comportamenti, interessi ed attività ristretti, ripetitivi e stereotipati

Esistono quadri diversi di autismo con livelli di gravità disomogenei delle aree coinvolte, con sintomi meno gravi o variabili, a volte con un QI nella norma. Disomogeneità fenomenica -> ogni autistico è «unico».

I disturbi dello spettro autistico: diagnosi

Criteri per la diagnosi unica di **Disturbo dello Spettro Autistico - DSM V:**

A. Deficit persistente nella comunicazione sociale e nell'interazione sociale in diversi contesti, manifestato con Deficit nella reciprocità socio-emotiva, nei comportamenti comunicativi non verbali, nello sviluppo e mantenimento di relazioni

B. Comportamenti, interessi, attività ristretti e ripetitivi, manifestato con: Linguaggio, movimenti motori, uso di oggetti stereotipato e ripetitivo; eccessiva aderenza alla routine; Fissazioni; Iper-reattività e/o Ipo-reattività a stimoli sensoriali

C. I sintomi devono essere presenti nella prima infanzia (ma anche manifestarsi quando la domanda sociale eccede le capacità).

D. L'insieme dei sintomi compromettere il funzionamento quotidiano

Il **DSM V** uniforma i criteri ma introduce i **livelli di Severità:**

Livello 3: Richiede supporto rilevante;

Livello 2: supporto moderato

Livello 1: supporto lieve;

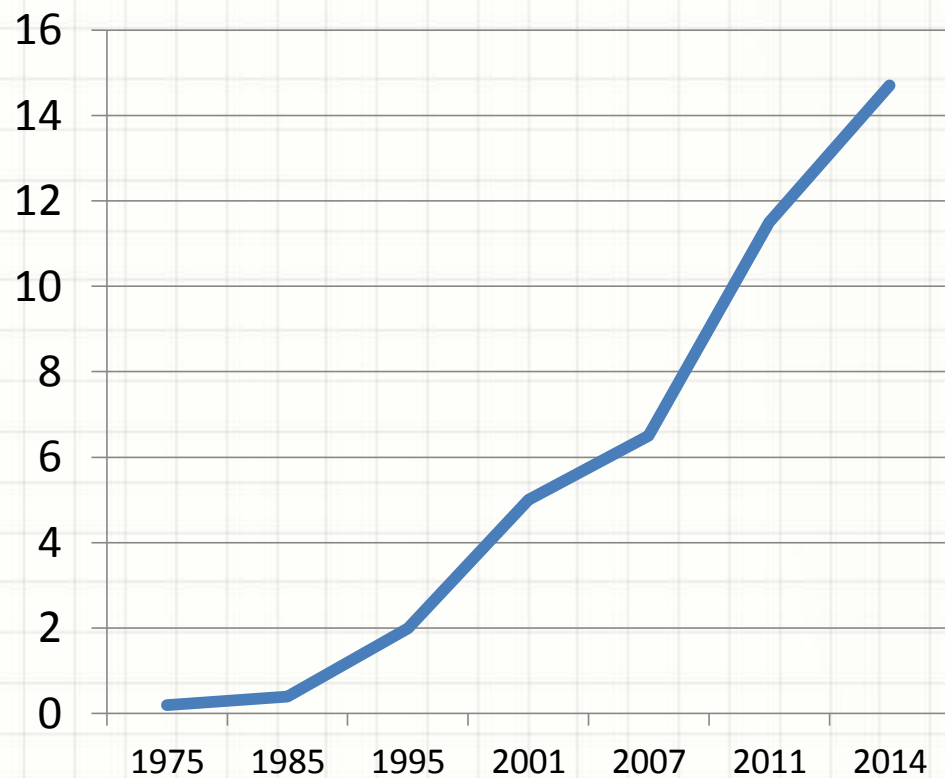
Livello 0: buon adattamento senza supporto (variante della norma o disturbo sotto-soglia)

I disturbi dello spettro autistico: diffusione

EPIDEMIOLOGIA: Dati DAFI, The Centre for Disease Control – ESA, USA

Anno	Proporzione
1975	1/5000
1985	1/2500
1995	1/500
2001	1/200
2007	1/150
2009	1/110
2011	1/88
2014	1/68

Autistici ogni 1000 abitanti



I disturbi dello spettro autistico: diffusione

EPIDEMIOLOGIA: Dati DAFI, The Centre for Disease Control – ESA, USA

Dai **dati del 2014** (autistico $\approx 1/68$, ad es. Sd. Down $\approx 1/1000$)

- ✓ il 65-70% senza Ritardo Mentale (il 30-35% con Ritardo Mentale)
- ✓ Proporzione tra Maschi e Femmine: 3-4 volte superiore nei maschi ma le femmine hanno più possibilità di compromissioni importanti
 - 1 Maschio ogni 40 (circa) della popolazione
 - 1 Femmina ogni 200 (circa) della popolazione
- Ci possono essere soggetti non diagnosticati.
- Ma anche soggetti diagnosticati (HF) compensati e discretamente adattati, che hanno i giusti supporti (diagnosi nel cassetto)

La stima sulla **prevalenza** nella popolazione è in progressivo aumento; oggi è **MOLTO più frequente** rispetto a 30-40 anni fa, per:

- ✓ più definiti i criteri diagnostici, e inclusione di forme più lievi;
- ✓ maggiore diffusione di procedure diagnostiche standardizzate;
- ✓ maggiore sensibilizzazione degli operatori e della popolazione
- ✓ **aumento reale** dell'epidemiologia ...

I disturbi dello spettro autistico: cause

Le CAUSE?

DANNO NEUROLOGICO Dagli anni '90 è certo per la comunità scientifica che l'autismo è un **disordine dello sviluppo cerebrale su base neuro-biologica**, con diversi danni neurologici (es. ipoplasia cerebellare, riduzione di volume del tronco dell'encefalo, ecc). Le alterazioni neuropatologiche si verificherebbero già **durante lo sviluppo prenatale**. Tra i diversi fattori di rischio: l'età avanzata di entrambi i genitori (>35 anni), il ricorso alla fecondazione assistita, ecc

Forte COMPONENTE GENETICA nell'autismo

Concordanza gemelli monozigoti = 60%; > 90% per fenotipo allargato

Familiarità: 2-18% la probabilità che se 1 coppia ha avuto 1 b/o autistico, il secondo sia autistico; con 2 figli autistici, sale al 35%

L'ESPOSIZIONE ALL'INQUINAMENTO Diverse ricerche evidenziano come donne esposte in gravidanza ad alti livelli di inquinamento vedono raddoppiato il rischio di partorire un bambino autistico

La causa quindi: probabili INTERAZIONI EZIOPATOGENETICHE:

predisposizione genetica individuale, fattori ambientali, genere, variabilità fisiologica del neuro-sviluppo

I disturbi dello spettro autistico: codiagnosi

Comorbidità con altre patologie psichiatriche nell'Autismo HF

Le emozioni correlate ad esclusione, emarginazione, bullismo porta a senso di colpa e vergogna, che può diventare -> **aggressività**

- Autolesionismo: pensieri 50 % e atti 11%
- Comportamenti violenti: minacce 83% e atti 34% (comportamenti di sfida, rabbia agita, vendette, spesso verso i familiari)

65% di autistici HF soffre di un disturbo psichiatrico in comorbidità

- ✓ Nei **bambini il più comune è l'ADHD** (Deficit di attenzione con iperattività)
- ✓ In **adolescenti/adulti**: Ansia 43.2%, Depressione 17.8%, Disturbo ossessivo/compulsivo 7.8%, Abuso di sostanze 6.6%, Ipomania 1.4%

Timing dei disturbi psichiatrici associati con AS

- 11-13 anni: problemi correlati all'**ansia** incluso disturbo ossessivo-compulsivo, dismorfofobia, attacchi di panico
- 16-18 anni: **depressione** secondaria, fobia sociale
- >16 anni: Progressivo **isolamento sociale** spesso interpretato come esordio schizofrenico, Disturbo bipolare episodi psicotici, ...

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

Innanzitutto, i PUNTI DI FORZA (caratteristiche funzionali)

- ✓ **Abilità e interessi “specifici”:** possono acquisire abilità particolari (calcolo, disegno, memorizzazione, ecc.) e giungere a livelli di competenza notevoli su argomenti di loro interesse. Oltre a valorizzare queste abilità e conoscenze, queste possono essere «sfruttate» per avvicinarli ad altre materie e argomenti
- ✓ **Memoria:** soprattutto su questioni legate ai loro interessi. Inoltre, buona memoria per nomi, date, suoni, situazioni, episodi; buona memoria visiva
- ✓ **Applicazione:** se adeguatamente motivati, sanno applicarsi con particolare intensità e possono ottenere risultati sorprendenti
- ✓ **Approfondimento:** Nei loro “interessi specifici” arrivano a inusuali livelli d’approfondimento. Anche questa propensione può essere “sfruttata” indirizzandola su contenuti scolastici.
- ✓ **Rispetto delle regole:** L’attaccamento alle routines ha quest’aspetto “positivo”. Le regole servono ai ragazzi HF per orientarsi in un mondo che appare loro estremamente confuso e possono essere rispettate sistematicamente

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

DISTURBO DELL'INTERAZIONE SOCIALE RECIPROCA: difficoltà

Si evidenziano significative difficoltà a vari livelli:

- ✓ **scarso contatto oculare (o non modulato) e attenzione** congiunta
- ✓ espressività **mimica poco modulata/bizzarra**
- ✓ **posture** del corpo e gestualità ipomodulate/strane
- ✓ **mancanza** di ricerca spontanea della **condivisione** di gioie, interessi o obiettivi con altri
- ✓ **mancanza di reciprocità** sociale o emotiva
- ✓ difficoltà nella **cooperazione**, nella **negoziatura** dei conflitti, nella **condivisione** del proprio materiale
- ✓ difficoltà di comprendere **intenzioni e motivazioni altrui** ed adottare il punto di vista dell'altro (teoria della mente); fraintendimenti
- ✓ difficoltà di **comunicare** efficacemente con gli altri
- ✓ difficoltà nel tollerare la **frustrazione**
- ✓ difficoltà di mostrare senso **dell'umorismo**
- ✓ difficoltà di provare **empatia** (capacità di immedesimarsi in un altro fino a coglierne pensieri e stati d'animo): poco tatto, insensibili

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

DISTURBO DELL'INTERAZIONE SOCIALE RECIPROCA: difficoltà

- ✓ difficoltà con le **distanze sociali**
- ✓ difficoltà a comprendere **regole non scritte** e, quando sono state apprese, loro applicazione rigida
- ✓ **egocentrismo**
- ✓ difficoltà col **contatto fisico**
- ✓ fatica a comprendono i **giochi, ironie e metafore**,
- ✓ convinti che **gli altri conoscano i loro pensieri**, esperienze, opinioni
- ✓ **peculiarità nell'espressione emotiva** con le persone:
 - ✓ mancanza di raffinatezza nell'espressività emotiva; freddezza
 - ✓ conoscenza/empatia per emozioni di base: piacere, rabbia, paura;
 - ✓ difficoltà per emozioni a mediazione cognitiva: disgusto, preoccupazione, tristezza, vergogna, imbarazzo, ecc.;
 - ✓ non agiscono in modo intuitivo e spontaneo sulla base delle emozioni provate

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

DISTURBO DELL'INTERAZIONE SOCIALE RECIPROCA: difficoltà

Conseguenze più evidenti sugli scambi sociali:

- ✓ spesso **socialmente isolati**, ma non ignorano gli altri.
- ✓ hanno interesse verso gli altri, ma **l'approccio è goffo**, a tratti insensibile verso sentimenti, intenzioni e comunicazione altrui
- ✓ spesso non interpretano correttamente il contesto di un **rapporto affettivo**
- ✓ funzionano con regole di comportamento formali e rigide → **ingenuità sociale e rigidità** comportamentale
- ✓ **mancanza di identità**: seguono mode e tendenze, si relazionano in modo "ossessivo", adottano acriticamente identità specifiche, cambiano frequentemente lavori/contesti
- ✓ **chiusi, stralunati**
- ✓ facilmente **ingannati**, **vittime di bullismo**

Alcune capacità sociali possono svilupparsi nel tempo, ma rimane la difficoltà ad approcciare e sostenere l'interazione sociale

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

DISTURBO DELL'INTERAZIONE SOCIALE RECIPROCA: intervento

Possibili aiuti /strategie per migliorare (anche a scuola)

- ✓ insegnargli esplicitamente **le regole di condotta sociale**: storie sociali, modeling, video-modeling, giochi di ruolo, ecc.
- ✓ incoraggiare **giochi/attività di gruppo**
- ✓ **supervisione e supporto** in classe, all'intervallo e nelle gite/uscite
- ✓ proteggerli dal **bullismo** o dalle prese in giro
- ✓ enfatizzare le loro abilità creando **situazioni cooperative** scolastiche nelle quali le loro abilità siano viste come un pregio dai coetanei
- ✓ **educare i coetanei** su come rispondere alle incapacità dello studente
- ✓ identificare e formare **un tutor** (compagno sensibile non disabile) che lo guidi/supervisioni: si siede vicino, lo affianca nelle gite, all'intervallo, lo coinvolge nelle attività, nell'ascolto della lezione, ...
- ✓ **i compagni** assistono lo studente nel tempo non-strutturato
- ✓ incoraggiare la socializzazione attiva per limitare il tempo trascorso nel perseguimento di **interessi isolati**
- ✓ insegnare **giochi** adeguati all'età (come iniziare, continuare e finire), da svolgere poi nei momenti liberi allo studente
- ✓ **gruppi di abilità sociali strutturati**: insegnamenti diretti su specifiche abilità, esercitarsi su eventi futuri, ecc.

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

COMPROMISSIONE QUALITATIVA DELLA COMUNICAZIONE : difficoltà

- ✓ deficit prevalente **nella comprensione** rispetto l'espressione
- ✓ **difficoltà pragmatiche**: interpretazione senza tener conto del contesto
- ✓ marcata compromissione nell'iniziare o sostenere una **conversazione**, problemi a **recuperare una conversazione** quando interrotta
- ✓ utilizzo peculiare della **comunicazione non verbale** (gesti, mimica, contatto oculare, postura); non integrazione col verbale
- ✓ linguaggio **stereotipato e/o eccentrico**
- ✓ tendenza a **monopolizzare la conversazione**
- ✓ discorso **pedante**, eccessivamente forbito e preciso
- ✓ difficoltà semantica nel comprendere parole con più significati, espressioni gergali, modi di dire, metafore; **interpretazione letterale**
- ✓ **scarsa prosodia**: tono di voce e ritmo alterato, monotono innaturale
- ✓ incoerenza, **perdita delle associazioni**
- ✓ **verbosità** e indifferenza ai feedback dell'ascoltatore; lunghi monologhi su temi ristretti
- ✓ **povere competenze narrative** se non di proprio interesse
- ✓ **linguaggio idiosincratico** con espressioni «bizzarre» acontestuali, che il soggetto associa a sue esperienze passate non preoccupandosi della comprensione dell'interlocutore

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

COMPROMISSIONE QUALITATIVA DELLA COMUNICAZIONE: difficoltà/intervento

- ✓ tendenza a fare **commenti irrilevanti**, a interrompere
- ✓ difficoltà a seguire il **filo logico** del discorso/della narrazione
- ✓ scelta degli argomenti fatta in base ai **propri interessi** e senza tener conto della ricaduta sugli altri; difficoltà a cambiare argomento

Possibili aiuti /strategie per migliorare (anche a scuola)

- ✓ insegnare appropriati **commenti di apertura**
- ✓ insegnare a **chiedere assistenza** quando in confusione
- ✓ **piccoli gruppi** per le **abilità conversazionali**
- ✓ insegnare le **regole** sul *parlare a turno* in una conversazione, su quando rispondere, interrompere o cambiare argomento, ecc.
- ✓ spiegare le **metafore** e le parole con doppio significato
- ✓ Incoraggiarli a **chiedere di ripetere le istruzioni** se non ha capito
- ✓ fare una **pausa** dopo le istruzioni e controllare la **comprensione**
- ✓ **limitare le domande orali** e favorire lo scritto
- ✓ insegnare le **espressioni non-verbali** e i loro significati

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

COMPORAMENTI, INTERESSI ED ATTIVITÀ RISTRETTI, RIPETITIVI E STEREOTIPATI: difficoltà

- ✓ necessità di **uniformità dell'ambiente** e tendenza a **rituali** o a comportamenti abitudinari
- ✓ crisi di angoscia verso **minimi cambiamenti** ambientali
- ✓ ansiosi se **non sanno cosa li aspetta**
- ✓ movimenti **stereotipati**, autostimolazione
- ✓ assenza o deficit di **gioco immaginativo/simbolico/di finzione**
- ✓ preoccupazioni eccentriche o bizzarre, **fissazioni** intense
- ✓ abilità particolari ed **interessi circoscritti**, “isole di funzionamento”
 - accumulano informazioni su un argomento circoscritto e condizionano lo sviluppo delle capacità in altre aree
 - molto abili in interessi particolari o insoliti (che variano nel tempo)
 - molto abili nella memoria visiva o visuo-spaziale, date, orari, percorsi stradali, ecc.
 - insistenza fino allo sfinimento/alla monotonia

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

COMPORAMENTI, INTERESSI ED ATTIVITÀ RISTRETTI, RIPETITIVI E STEREOTIPATI: intervento

Possibili aiuti /strategie per migliorare (anche a scuola)

- ✓ **preparare** lo studente ai cambiamenti (agende del tempo, calendari con momenti estemporanei, ecc.)
- ✓ Garantire una **routine giornaliera** con ambiente prevedibile
- ✓ **limitare** le discussioni e le domande perseverative su isolati interessi (ad es. dandogli tempo specifico durante il giorno)
- ✓ incorporare ed estendere **i suoi interessi nelle attività scolastiche** e nei compiti
- ✓ **minimizzare i cambiamenti**
- ✓ **evitare le sorprese:** preparare il soggetto in anticipo per le attività speciali o ogni cambiamento nella routine
- ✓ Limitare le paure del non conosciuto **esponendo il soggetto anticipatamente** a nuovi insegnanti, attività, scuola/aula, ecc.

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

PECULIARITÀ NELLE ABILITÀ COGNITIVE: difficoltà

- ✓ **Q.I. normale** con area verbale > area performance
- ✓ difficoltà in prove a tempo per **difficoltà nel tenere il ritmo**
- ✓ tendenza al **perfezionismo**
- ✓ timore del **fallimento**
- ✓ originalità nel **problem solving**
- ✓ **lettura di libri/internet** per informazioni (e aver sotto controllo)
- ✓ scarse abilità nel **gioco di finzione** (ma passione per il fantasy)
- ✓ problemi a carico delle funzioni esecutive: **disorganizzato**
- ✓ **scarsa flessibilità** nel pensiero; pensiero rigido
- ✓ deficit di **coerenza centrale**: focus su dettagli e non sul globale
- ✓ **cecità mentale**: incapacità di considerare prospettive diverse
- ✓ difficoltà di **concentrazione**, di attenzione (**distratti**)
- ✓ difficoltà di controllo/gestione delle **situazioni**
- ✓ spesso **fuori tema**

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

PECULIARITÀ NELLE ABILITÀ COGNITIVE: difficoltà/intervento

- ✓ **difficoltà a mantenersi focalizzati** (es. sulle attività di classe), possono focalizzarsi inadeguatamente (anche su stimoli irrilevanti)
- ✓ difficoltà di **“astrazione”** e **“generalizzazione”** cioè di applicare regole e informazioni acquisite per risolvere situazioni nuove

Possibili aiuti /strategie per migliorare (anche a scuola)

- ✓ frequente **richiamo al compito** da parte dell'insegnante
- ✓ **sessioni di lavoro a tempo** (e spiegazioni ampie frammentate in piccole unità), con intervalli frequenti
- ✓ **ridurre i compiti** a casa
- ✓ grande **strutturazione esterna**
- ✓ leggergli i compiti/spiegazioni
- ✓ **aggiungere tempo** in una “stanza individuale”;
- ✓ farli sedere in prima fila e **porgli frequenti domande**
- ✓ utilizzare **segnali non verbali** quando non è attento
- ✓ **per la scarsa abilità organizzativa:** uso di agende e calendari, elenco dei compiti, aiutarlo nel creare liste di "cose da fare" e di come controllare quanto fatto, immagini su contenitori e armadi, ecc.

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

PECULIARITÀ NELLE ABILITÀ MOTORIE: difficoltà/intervento

- ✓ coordinazione motoria povera e **goffaggine** (50-90%)
- ✓ **andatura bizzarra** nella corsa, rigidità, **sgraziati**
- ✓ lieve **ritardo nello sviluppo motorio**
- ✓ **povere abilità manuali** (fino-motorie), disgrafia; scarsi nel disegno
- ✓ lentezza nei compiti che richiedono **abilità manuali**
- ✓ presenza di **disturbi del movimento** (ad es. tic)
- ✓ difficoltà nei **giochi grosso-motori**, nei giochi con la palla,
- ✓ difficoltà imitazione di movimenti, **scarsa coordinazione**
- ✓ **difficoltà in giochi di squadra**: non comprensione sociale della coordinazione delle proprie azioni con quelle degli altri

Possibili aiuti /strategie per migliorare (anche a scuola)

- ✓ coinvolgerli in **attività ginniche**
- ✓ non coinvolgerli in **sport competitivi/di squadra**
- ✓ considerare la **minore velocità di scrittura**
- ✓ considerare **l'uso di un computer** per i compiti scritti

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

PECULIARITÀ SENSORIALI: difficoltà/intervento

- ✓ **iper/ipo sensibilità** sensoriale
- ✓ aree sensoriali alterate prevalenti: **udito e tatto**, meno il gusto, la vista e l'olfatto
- ✓ difficoltà verso **rumori inaspettati** e improvvisi: telefono, allarme,..
- ✓ difficoltà verso **confusione**, suoni complessi o multipli
- ✓ estremo piacere verso alcuni stimoli -> **autostimolazione**
- ✓ difficoltà verso **suoni ordinari, tocchi lievi**, particolari parti di abbigliamento/tipo di tessuti
- ✓ difficoltà in posti **affollati e rumorosi**
- ✓ difficoltà verso **gusto e consistenza** dei cibi

Possibili aiuti /strategie per migliorare (anche a scuola)

- ✓ consapevolezza nostra che i **normali input sensoriali** (uditivo e visivo) possono venir percepiti come troppo alti/troppo bassi
- ✓ può servire **evitare alcuni suoni**
- ✓ minimizzare i **rumori di sottofondo**

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

VULNERABILITÀ EMOZIONALE/ANSIA: difficoltà

- ✓ difficoltà a conformarsi alle **richieste sociali ed emozionali** della vita quotidiana / della scuola
- ✓ facilmente **stressati a causa dell'inflessibilità**: sovraeccitati quando le cose non sono come la loro rigidità prevede che siano
- ✓ **poca autostima**
- ✓ difficoltà nel **tollerare/accettare gli errori** compiuti
- ✓ inclini alla **depressione**
- ✓ reazioni di **rabbia, scoppi d'ira**
- ✓ per interagire con le persone e riuscire a rispondere alle domande ordinarie compiono degli **sforzi enormi**
- ✓ **ansia**

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

VULNERABILITÀ EMOZIONALE/ANSIA: interventi

Possibili aiuti /strategie per migliorare (anche a scuola)

- ✓ **lodare** e dire quello che è stato fatto correttamente e bene
- ✓ insegnare allo studente a **chiedere aiuto**
- ✓ insegnare le **tecniche per fronteggiare** le situazioni difficili e per reagire allo stress. Ad es. scrivere una lista di passi molto concreti da seguire quando sconvolti e metterla nella cartella
- ✓ usare il **supporto dei coetanei**
- ✓ prevenire le esplosioni offrendo **mediazione e prevedibilità**
- ✓ essere **calmi, prevedibili, concreti** nelle interazioni
- ✓ insegnargli come riconoscere le **emozioni** e come rispondere
- ✓ Importante un lavoro di **educazione all'affettività/sessualità**

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE: difficoltà/interventi Tra quanto già visto:

- ✓ buon richiamo di **informazioni concrete/puntuali**, no dei concetti
- ✓ bene nei calcoli matematici ma **difficoltà nella soluzione dei problemi**
- ✓ leggono bene ma hanno difficoltà con la **comprensione**
- ✓ problemi di **comprensione** e difficoltà con i **concetti astratti**, nel fare deduzioni e nel dare giudizi
- ✓ **letterali, scarsa astrazione**
- ✓ il **linguaggio** dà l'impressione che comprendano ma spesso imitano 'a pappagallo' ciò che hanno sentito o letto.
- ✓ buona **memoria episodica** e di fatti, non di situazioni
- ✓ **difficoltà organizzative**
- ✓ le difficoltà scolastiche non sono solo nei contenuti, ma soprattutto nella capacità di organizzarli e di **svilupparli con coerenza**

DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE: interventi

- ✓ meglio il **sostegno scolastico**, in specifico se difficoltà curricolari
- ✓ dargli un posto in una classe ben organizzata, con **PEI/PDP**

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE: interventi

- ✓ **non dare per scontato che abbia capito** perché riespone i contenuti
- ✓ essere **molto concreti** spiegando nuovi concetti e materie astratte
- ✓ usare, dove possibile, **apprendimenti basati su attività/sul concreto**
- ✓ usare schemi grafici come le **mappe semantiche/concettuali**
- ✓ **spezzare i lavori** in passi più piccoli
- ✓ **mostrare più esempi** di quanto è richiesto
- ✓ usare **sottolineature** per organizzare e categorizzare le informazioni
- ✓ favorire le **abilità mnemoniche**
- ✓ favorire **momenti di socializzazione “guidati”** (gite, uscite, ecc.).
- ✓ Offrire **spiegazioni aggiuntive** e semplificare i concetti astratti
- ✓ **Accertarsi che la richiesta sia compresa** con: domande a scelta multipla o vero/falso, fargli fare esempi concreti, porgli più domande conseguenti («quante sono le regioni Italiane? Quali? Parlami di...»)
- ✓ **Verifiche diversificate**, interrogazioni dal posto, domande chiuse, ecc

Asperger: caratteristiche e indicazioni di intervento

DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE: interventi

A livello normativo, possibile far riferimento alla circolare del MIUR n° 4099/A4 del 5/10/04 e successive in merito agli **strumenti compensativi e misure dispensative** per alunni con D.S.A. Tra gli altri, particolarmente indicato:

(...) l'uso di schemi e sequenze sulle procedure di lavoro; elenco delle attività da eseguire autonomamente; tabelle di vario genere con regole ortografiche, grammaticali, aritmetiche o formule geometriche per facilitare il recupero mnestico; uso della calcolatrice; personalizzazione della programmazione; semplificazione delle verifiche scritte (preferendo domande chiuse, a completamento o a scelta multipla); interrogazioni individuali e programmate; dispensa dallo studio delle lingue straniere scritte, variazioni alla spiegazione didattica con adattamento a ritmi di lavoro (...)

Asperger: esempio concreto di PDP

Strategie generali:

- ✓ la visualizzazione di passaggi e sequenze di lavoro per dar maggiore consapevolezza su tempi e procedure e per favorire il lavoro autonomo
- ✓ favorire le verifiche scritte rispetto a quelle orali
- ✓ favorire più verifiche, o più domande sullo stesso argomento
- ✓ favorire le verifiche con domande chiuse a scelta multipla, vero-falso
- ✓ fornire tempi più lunghi di lavoro, ad es. per l'esecuzione delle verifiche
- ✓ favorire verifiche che richiedano argomentazioni concrete e puntuali
- ✓ pianificare le interrogazioni
- ✓ ricordargli prima di una verifica gli argomenti sui quali verterà, facendoglieli scrivere sul diario
- ✓ stimolare la comunicazione verbale del ragazzino negli aspetti più evoluti e complessi: dialoghi, racconti, narrazioni, discorsi, commenti
- ✓ permettergli di sperimentarsi in esperienze positive/gratificanti con coetanei dove utilizzi i suoi punti di forza (area pratico/motoria) e sperimenti successo;
- ✓ A livello esecutivo, cercare di fornirgli frequenti rimandi positivi di quanto sta svolgendo (feedback).

Asperger: esempio concreto di PDP

Strategie compensative e forme di flessibilità da adottare nella didattica:

- ✓ supportare la didattica con sussidi audiovisivi e immagini
- ✓ assicurarsi, quando copia testi, che abbia terminato di copiare prima di procedere con altre attività
- ✓ favorire l'uso del computer per la scrittura
- ✓ programmare verifiche/interrogazioni col ragazzo; evitare che in 1 giornata vi siano più di una interrogazione/verifica scritta
- ✓ consentire verifiche scritte e orali con l'ausilio di schemi o mappe concettuali/sintetiche
- ✓ gratificarlo e incoraggiarlo nei successi, sforzi e impegni
- ✓ evitare di spiegare mentre è impegnato a ricopiare
- ✓ utilizzare supporti cognitivi (colori, sottolineature o evidenziazioni del testo, prosodia durante la spiegazione orale o la lettura di un testo, gestualità, suoni, immagini)
- ✓ quando necessario, farlo uscire dalla classe con l'adulto di riferimento e farlo lavorare in uno spazio più raccolto e meno confusivo

Asperger: esempio concreto di PDP

Strumenti compensativi per compensare le carenze funzionali

- ✓ tabelle lessicali e glossari
- ✓ tabelle e cartine storiche
- ✓ cartine geografiche
- ✓ tabelle delle regole grammaticali e ortografiche
- ✓ le mappe concettuali riepilogative per la produzione scritta e orale
- ✓ tutte le immagini di rinforzo semantico per la comprensione del testo in lingua italiana e straniera
- ✓ lettura dei testi e delle consegne anche dall'adulto di riferimento

Strumenti compensativi per compensare le carenze funzionali

- ✓ tabelle lessicali e glossari
- ✓ tabelle e cartine storiche
- ✓ cartine geografiche
- ✓ tabelle delle regole grammaticali e ortografiche
- ✓ le mappe concettuali riepilogative sia per la produzione scritta che orale
- ✓ tutte le immagini di rinforzo semantico per la comprensione del testo in lingua italiana e straniera
- ✓ lettura dei testi e delle consegne da parte del docente

Asperger: esempio concreto di PDP

Misure dispensative

- ✓ dalla scrittura veloce sotto dettatura
- ✓ dalla scrittura sotto dettatura delle consegne per casa (o comunque ricordarsi di dargli più tempo per scrivere tutto e poi controllare che effettivamente quanto scritto sia completo)
- ✓ dal prendere appunti
- ✓ da verifiche non strutturate tipo domande aperte
- ✓ dai tempi standard per lo svolgimento del lavoro
- ✓ dalla quantità di consegne per casa per un impegno superiore a un'ora di lavoro al giorno

Modalità di svolgimento delle verifiche scritte:

- ✓ verifiche scritte utilizzando schemi, tavole e mappe di sintesi
- ✓ prove strutturate con risposta a scelta multipla
- ✓ tempi più lunghi per le verifiche o riduzione della consegna

Modalità di svolgimento delle verifiche orali

- ✓ programmazione delle interrogazioni con indicazione degli argomenti oggetto della verifica orale
- ✓ consultazione di immagini, mappe e schemi durante le verifiche

Asperger: esempio concreto di PDP

Criteri di valutazione adottati

- ✓ dei progressi e sforzi compiuti dall'alunno
- ✓ livello di acquisizione degli argomenti trattati con impegno e strumenti e delle strategie adottate dall'alunno
- ✓ valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengono conto del contenuto e non della forma
- ✓ gratificarlo per facilitare il senso di autostima ed autoefficacia

Compiti a casa

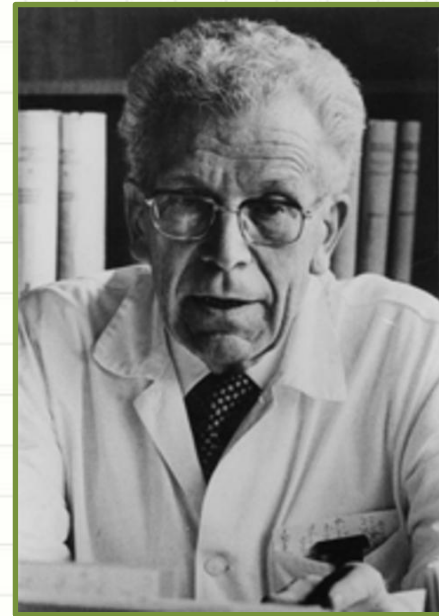
- ✓ i compiti a casa, ridotti e che impegnino il ragazzo per un tempo limitato (massimo 1 ora al giorno) devono essere assegnati considerando difficoltà e tempi di attenzione/lavoro del ragazzo stesso, in modo che lui possa godere di tempo libero oltre allo studio.
- ✓ possibile poi pianificare compiti di limitata complessità (da svolgere in autonomia) e altri compiti (più complessi) nei quali venga affiancato da un adulto (genitori, adulti esterni all'ambito familiare).

I Disturbi dello Spettro Autistico

IN CONCLUSIONE

ricordiamo quanto detto all'inizio da **Hans Asperger**, sul lavoro a scuola con i soggetti con psicopatia autistica ad alto funzionamento (*Sindrome di Asperger*):

«L'insegnante che non comprende che è necessario insegnare a questi soggetti le cose ovvie diventerà impaziente e irritabile»



H. Asperger

Grazie dell'attenzione